Comunità Pastorale "Maria Madre della Chiesa" – Cassina de' Pecchi

Notizie dal Gruppo Missionario

n. 140 – 23 marzo 2013

Da AsiaNews, 19/03/2013

SRI LANKA

Sri Lanka: senza preti e insegnanti, bambini cattolici celebrano la Via Crucis

di *Melani Manel Perera*

Kalpititya (AsiaNews) - Per tutto il tempo di Quaresima, **ogni venerdì** decine di **bambini della scuola elementare** governativa di Uchchamunai (Western Province, Sri Lanka) organizzano una Via Crucis **da soli**, senza l'aiuto di insegnanti o sacerdoti.
Vestiti con le uniformi scolastiche, gli studenti partono dall'istituto per arrivare alla chiesa di Annai Velankanni, che risponde alla parrocchia di Kalpititya (diocesi di Chilaw).
La popolazione di Uchchamunai - circa **175 famiglie** - è composta esclusivamente da tamil cattolici, tutti dediti alla pesca. Ciononostante, sull'isola c'è **una sola messa al mese** e i bambini **non seguono** corsi di religione né a scuola, né la domenica.
Di tanto in tanto, **una suora** della Sacra famiglia raggiunge queste persone per fare un po' di catechismo.
Questa sorta di "*abbandono*" tocca anche la scuola elementare, un istituto piccolo che accoglie circa 90 studenti dalla prima all'ultima classe. Gli insegnanti - cinque in tutto - non sempre riescono a fare lezione: per raggiungere l'isola, infatti, servono **due ore di viaggio** dal porto di Kalpititya, ma non sempre vi sono imbarcazioni disponibili.
Per non far sentire abbandonati i bambini, il preside ha deciso di sfruttare questa situazione in modo costruttivo, invitando gli studenti più grandi a organizzare la Via Crucis, coinvolgendo anche i più piccoli.
Così, ragazzi e ragazze di **11 e 12 anni** guidano il cammino e insieme ai loro compagni di **6 e 7 anni** recitano letture e preghiere in lingua tamil.
"*Ci piace molto* - racconta uno studente dell'ultimo anno - *ricordare ogni anno la passione di Gesù Cristo, perché ci aiuta a mantenere le nostre vite sulla retta via*".
Per un'altra ragazza è importante "*riuscire a coinvolgere i nostri compagni più piccoli, per far comprendere loro il valore di questo cammino*".